

Rassegna stampa

Molestie sessuali e precariato

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione

Rassegna del 26-06-20

COMUNICATO STAMPA

12/06/20 **UNIVERSITÀ SAPIENZA DI ROMA** 1 [Molestie sessuali e precariato](#) ... 1

SAPIENZA - CARTA STAMPATA

15/06/20 **Libero Quotidiano** 17 [I precari sono più esposti agli abusi sessuali sul lavoro](#) ... 3

SAPIENZA WEB

12/06/20 **ANSA.IT** 1 [Lavoro: studio La Sapienza, più molestie a donne precarie - Diritti & Uguaglianze - ANSA.it](#) ... 4

12/06/20 **ILMESSAGGERO.IT** 1 [Molestie sessuali sul lavoro, le precarie più a rischio. Le donne vittime tre volte più degli uomini](#) ... 6



Molestie sessuali e precariato

Una ricerca internazionale rivela che i lavoratori con un impiego precario sono più esposti sul posto di lavoro a subire comportamenti e molestie sessuali rispetto ai loro colleghi impiegati in contesti non precari. Lo studio, coordinato dal Dipartimento di Psicologia della Sapienza, è ora pubblicato su PLoS ONE

Uno studio appena pubblicato sulla rivista PLoS ONE, condotto da un team di studiosi internazionali, tra cui Antonio Chirumbolo e Claudio Barbaranelli del Dipartimento di Psicologia della Sapienza, ha stimato le associazioni tra lavoro precario e attenzioni sessuali indesiderate e molestie sessuali, analizzando un campione di 63.966 lavoratori dipendenti, rappresentativo della popolazione attiva europea di 33 paesi.

L'indagine ha tenuto conto di alcune importanti variabili socio-demografiche: età, istruzione, tipo di famiglia, durata del lavoro, orario di lavoro settimanale, posizione professionale, settore di lavoro, dimensioni dell'azienda, rapporto di genere sul posto di lavoro.

"I risultati - spiega Antonio Chirumbolo - hanno evidenziato che le persone con un impiego precario potrebbero essere più frequentemente soggette a sperimentare sul posto di lavoro comportamenti sessuali indesiderati e molestie sessuali rispetto ai loro colleghi impiegati in contesti non precari. Questi rischi risultano particolarmente alti, sia per gli uomini che per le donne, soprattutto quando il precariato è associato a imprevedibilità degli orari di lavoro e al fatto che il lavoratore debba svolgere più lavori contemporaneamente".

Attraverso alcune domande del questionario sono state rilevate le esperienze di attenzioni sessuali indesiderate sul posto di lavoro durante l'ultimo mese e le molestie sessuali subite negli ultimi 12 mesi.

Lo 0,8% degli uomini ha dichiarato di aver subito attenzioni sessuali indesiderate nell'ultimo mese contro il 2,6% delle donne. Le donne, quindi, riportano di essere state oggetto di attenzioni sessuali indesiderate con una frequenza tre volte maggiore rispetto a quella degli uomini.

L'aver subito molestie sessuali, nell'ultimo anno, è stato segnalato dallo 0,4% degli uomini contro l'1,3% delle donne. Anche in questo caso, le donne riportano di essere state oggetto



di molestie sessuali con una frequenza tre volte maggiore degli uomini. Sia per gli uomini che per le donne, tuttavia, il precariato lavorativo è risultato essere significativamente associato a una maggiore prevalenza di attenzioni sessuali indesiderate e di molestie sessuali. In particolare, gli uomini con un impiego precario hanno evidenziato il 39% in più di probabilità di ricevere attenzioni sessuali e il 58% in più di probabilità di subire molestie sessuali rispetto a coloro che invece hanno un lavoro stabile. Tra le donne, invece, le lavoratrici precarie evidenziano il 28% in più di probabilità di ricevere attenzioni sessuali indesiderate e il 17% in più di probabilità di subire molestie sessuali, rispetto alle loro colleghe che invece hanno un lavoro stabile e sicuro.

Tre in particolare i meccanismi che potrebbero essere alla base della relazione tra precariato e molestie sessuali, secondo lo studio.

“La precarietà lavorativa si accompagna quasi sempre a un maggiore rischio di perdita del lavoro - afferma Claudio Barbaranelli - per questo, il lavoratore precario può avere più esitazioni a denunciare molestie sessuali sul luogo di lavoro, proprio per paura di perdere il posto. Inoltre il lavoro precario ha una regolamentazione legislativa e istituzionale più debole, con standard di lavoro meno definiti e ai lavoratori precari potrebbe essere impedito di fermare le molestie sessuali perché essi hanno meno accesso ai sistemi di denuncia formale nelle aziende. Infine il livello più elevato di flessibilità e di turnover presente nel lavoro precario portano a un più alto grado di anonimato e al minor rischio di essere scoperti in caso di molestie. Infatti se la vittima è un dipendente precario o a tempo determinato, l’attuazione di molestie sessuali potrebbe essere percepita come meno rischiosa da parte del perpetratore”.

Riferimenti:

Precarious employment and self-reported experiences of unwanted sexual attention and sexual harassment at work. An analysis of the European Working Conditions Survey - Marvin Reuter, Morten Wahrendorf, Cristina Di Tecco, Tahira M. Probst, Antonio Chirumbolo, Stefanie Ritz-Timme, Claudio Barbaranelli, Sergio Iavicoli, Nico Dragano - Published: May 28, 2020 <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0233683>

Info

Antonio Chirumbolo
Dipartimento di Psicologia
antonio.chirumbolo@uniroma1.it

RICERCA CONDOTTA SU 63MILA PERSONE IN 33 PAESI EUROPEI

I precari sono più esposti agli abusi sessuali sul lavoro

■ I lavoratori con un impiego precario sono più esposti sul posto di lavoro a subire comportamenti e molestie sessuali rispetto ai loro colleghi impiegati in contesti non precari. A rivelarlo uno studio internazionale, coordinato dal Dipartimento di Psicologia della Sapienza, appena pubblicato sulla rivista Plose One e condotto, tra gli altri, da Antonio Chirumbolo e Claudio Barbaranelli del Dipartimento di Psicologia della Sapienza. La ricerca ha stimato le associazioni tra lavoro precario e attenzioni sessuali indesiderate e molestie sessuali analizzando un campione di 63.966 lavoratori dipendenti, rappresentativo della popolazione attiva europea di 33 paesi. Per i precari i rischi di molestie sessuali risultano particolarmente alti, sia per gli uomini che per le donne, soprattutto quando il precariato è associato a imprevedibilità degli orari di lavoro e al fatto che il lavoratore debba svolgere più lavori contemporaneamente. «La precarietà lavorativa si accompagna quasi sempre a un maggiore rischio di perdita del lavoro - spiega Chirumbolo - per questo, il lavoratore precario può avere più esitazioni a denunciare molestie sessuali sul luogo di lavoro, proprio per paura di perdere il posto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIVERSITA LA SAPIENZA ROMA



Lavoro: studio La Sapienza, più molestie a donne precarie

0,8% uomini dichiara attenzioni indesiderate, 2,6% delle donne



Redazione ANSA ROMA, 12 giugno 2020 12:51

 Scrivi alla redazione  Stampa



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 12 GIU - Le donne con lavoro precario subiscono tre volte di più dei colleghi uomini attenzioni sessuali indesiderate. Questa la situazione che emerge da una ricerca coordinata dal Dipartimento di Psicologia della Sapienza e ora pubblicata su Plos One.

Dalla ricerca, effettuata ascoltando un campione di 63.966 lavoratori dipendenti, rappresentativo della popolazione attiva europea di 33 paesi, emerge infatti che, lo 0,8% degli uomini ha dichiarato di aver subito attenzioni sessuali indesiderate nell'ultimo mese contro il 2,6% delle donne. Le donne, quindi, riportano di essere state oggetto di attenzioni sessuali indesiderate con una frequenza tre volte maggiore rispetto a quella degli uomini.

L'aver subito molestie sessuali, nell'ultimo anno, è stato segnalato dallo 0,4% degli uomini contro l'1,3% delle donne.

Anche in questo caso, le donne riportano di essere state oggetto di molestie sessuali con una frequenza tre volte maggiore degli uomini. Sia per gli uomini che per le donne, tuttavia, il precariato lavorativo è risultato essere significativamente associato a una maggiore prevalenza di attenzioni sessuali indesiderate e di molestie sessuali. In particolare, gli uomini con un impiego precario hanno evidenziato il 39% in più di probabilità di ricevere attenzioni sessuali e il 58% in più di probabilità di

subire molestie sessuali rispetto a coloro che invece hanno un lavoro stabile. Tra le donne, invece, le lavoratrici precarie evidenziano il 28% in più di probabilità di ricevere attenzioni sessuali indesiderate e il 17% in più di probabilità di subire molestie sessuali, rispetto alle loro colleghe che invece hanno un lavoro stabile e sicuro. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa

A_{it} ANSA2030

[ANSA.it](#) · [Contatti](#) · [Disclaimer](#) · [Privacy](#) · [Modifica consenso Cookie](#) · [Copyright](#)

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



FOTO VIDEO

LEZIONI DI YOGA

PILLOLE DI BUDDISMO

LETTERE

Molestie sessuali sul lavoro, le precarie più a rischio. Le donne vittime tre volte più degli uomini

MIND THE GAP

Venerdì 12 Giugno 2020 di Maria Lombardi

Le attenzioni morbose del capo, a volte i ricatti, le battute maleducate del collega, i palpeggiamenti. Quelle **molestie** che rendono il posto di lavoro un inferno: le **precarie** sono più esposte delle colleghe con posti fissi e le donne sono vittime di attenzioni sessuali non desiderate tre volte più degli uomini. Lo rivela una ricerca internazionale coordinata dal dipartimento di Psicologia dell'**università La Sapienza** di **Roma** è ora pubblicato su Plos One.



APPROFONDIMENTI



IL CASO

Air France sotto accusa, le hostess denunciano molestie e violenze

Lo studio, condotto da un team internazionali di cui fanno parte Antonio Chirumbolo e Claudio Barbaranelli del dipartimento di Psicologia della Sapienza, ha preso in esame 63.966 lavoratori dipendenti, di 33 paesi. L'indagine ha tenuto conto di età, istruzione, famiglia, durata del lavoro, posizione professionale, settore di lavoro, dimensioni dell'azienda, rapporto di genere sul posto di lavoro.

[Air France sotto accusa, le hostess denunciano molestie e violenze](#)

[Petizione ai ministri per inserire le molestie sessuali sul lavoro tra gli incidenti sul lavoro](#)

[Scozia, stupro e molestie: a processo l'ex premier Salmond](#)

Le donne con contratti precari, ha evidenziato la ricerca, sono più soggette alle molestie. «Questi rischi risultano particolarmente alti, sia per gli uomini che per le donne, soprattutto quando il precariato è associato a imprevedibilità degli orari di lavoro e al fatto che il lavoratore debba svolgere più lavori contemporaneamente», sottolinea lo studio. Lo 0,8% degli uomini ha dichiarato di aver subito attenzioni sessuali indesiderate nell'ultimo mese contro il 2,6% delle donne. Le lavoratrici sono dunque più esposte, e sono vittime di molestie tre volte più degli uomini.

«L'aver subito **molestie sessuali**, nell'ultimo anno, è stato segnalato dallo 0,4% degli uomini contro l'1,3% delle donne». Le lavoratrici hanno il 28% in più di probabilità di ricevere attenzioni sessuali indesiderate e il 17% in più di probabilità di subire molestie sessuali, rispetto alle loro colleghe che invece hanno un lavoro stabile e sicuro. «La precarietà lavorativa si accompagna quasi sempre a un maggiore rischio di perdita del lavoro - spiega Antonio Chirumbolo - per questo, il lavoratore precario può avere più esitazioni a denunciare molestie sessuali sul luogo di lavoro, proprio per paura di perdere il posto».



« Il lavoro precario ha una regolamentazione legislativa e istituzionale più debole, con standard di lavoro meno definiti – afferma Claudio Barbaranelli - ai lavoratori precari potrebbe essere impedito di fermare le molestie sessuali perché essi hanno meno accesso ai sistemi di denuncia formale nelle aziende».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente